



106

Il Direttore Generale ritiene opportuno commentare le decisioni prese in precedenza in merito al problema della rivalutazione. Sembra al Consiglio che la legge del febbraio 1952 consentisse all'Istituto di procedere alla rivalutazione del suo patrimonio immobiliare e fu perciò scritto ai Ministri competenti nei termini noti. Spiega poi come la C.G.C.I. abbia frattanto proceduto in merito, partendo dal lavoro già preparato alla fine del 1950 sulla scorta delle disposizioni contenute nella legge 1948 e riconfermando il valore già stabilito, senza perdere di vista quanto dispone il nostro Statuto circa la scelta del valore minore fra quello di costo e quello commerciale. Da poi lettura del verbale 8 luglio corrente della C.G.C.I. e di quello successivo del 21, che meglio chiariscono le modalità scelte per attuare la rivalutazione.

Il Consigliere librestri Amari chiede se il precedente Consiglio aveva preso in esame questo problema e se erano emersi dei contrasti in merito alla sua adozione.